



COMUNE DI CASTOREGIO

(Provincia di **COSENZA**)

(Via **Brigna n° 15** - cap **87070**)

(Tel. e fax **0981/912015** - P. I.V.A **01721500781** - C. F. **81001230788**)

pec: **comune.castroregio.cs@legalmail.it**

e-mail: **info@comune.castroregio.cs.it**

www.comune.castroregio.cs.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO

REG. SETTORE N. 3 DEL 22/03/2024
REG. GENERALE N. 25 DEL 22/03/2024

OGGETTO: Canone annuale software per segnalazione illeciti nella Pubblica Amministrazione.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di marzo nella sede municipale del Comune di Castoregio,

IL RESPONSABILE DELL'SETTORE AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO

Visto il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N.7 DEL 15 MARZO 2024;

Vista la legge 30 novembre 2017 n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

Visto l'*articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti, come modificato dall'art.1 della legge N.179 del 2017, a norma del quale:*

"1. L'*articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è sostituito dal seguente:*
«Art. 54-bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). - 1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'*articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.*

2. Ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'*articolo 2359 del codice civile*. La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori

e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

3. L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'*articolo 329 del codice di procedura penale*. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

4. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli *articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241*, e successive modificazioni.

5. L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

6. Qualora venga accertata, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'ANAC, l'adozione di misure discriminatorie da parte di una delle amministrazioni pubbliche o di uno degli enti di cui al comma 2, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro. Qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. Qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, si applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. L'ANAC determina l'entità della sanzione tenuto conto delle dimensioni dell'amministrazione o dell'ente cui si riferisce la segnalazione.

7. E' a carico dell'amministrazione pubblica o dell'ente di cui al comma 2 dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli.

8. Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'*articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23*.

9. Le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave»."

Vista la propria determinazione N.7 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato acquistato dalla Ditta Mediaconsult s.r.l. con sede a Barletta (BT) in Via Palmitessa n.40, P. I.V.A. 07189200723, un software per la segnalazione di illeciti nella Pubblica Amministrazione c.d. Whistleblowing, conforme alla normativa da ultimo recata dalla legge 30 novembre 2017. n.179;

Dato atto che la ditta Mediaconsult s.r.l. sopra menzionata con preventivo acquisito agli atti di questa Amministrazione con Prot.N.89 del 26 gennaio 2018, ha richiesto per la fornitura di un software per la segnalazione di illeciti nella Pubblica Amministrazione c.d. Whistleblowing, conforme alla normativa sopra riportata, un canone annuale di € 400,00 e solo per il primo anno un costo di attivazione e configurazione di € 100,00, oltre I.V.A.;

Dato atto che il suddetto software è di proprietà della Ditta DigitalPA s.r.l. con sede a Cagliari in Via San Tommaso d'Aquino N.18/A, Partita IVA 03553050927, e che negli anni scorsi veniva commercializzato dalla Ditta Mediaconsult s.r.l. con sede a Barletta (BT) in Via Palmitessa n.40, P. I.V.A. 07189200723;

Dato atto che la Ditta DigitalPA s.r.l. ha comunicato che il rapporto di collaborazione con la Ditta Mediaconsult s.r.l. è venuto meno;

Visto il preventivo di rinnovo per la fornitura del suddetto software per l'anno 2024 con un canone annuale di € 450,00, oltre I.V.A.;

Ritenuto di poter ricorrere all'affidamento diretto ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

Ritenuto il suddetto preventivo meritevole di approvazione, stante la congruità del prezzo offerto;

Ritenuto di commettere alla suddetta Ditta la fornitura del sopra menzionato software verso il richiesto corrispettivo annuale di abbonamento;

Quantificata in € 549,00, di cui € 99,00 per I.V.A. al 22%, la relativa spesa;

Dato atto che l'importo dell'appalto è inferiore ad € 40.000,00;

Dato atto che è stato acquisito il relativo CIG: B0D9730FGB;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

D E T E R M I N A

1) di affidare, per la causale in narrativa, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, alla Ditta DigitalPA s.r.l. con sede a Cagliari in Via San Tommaso d'Aquino N.18/A, Partita IVA 03553050927 verso il richiesto corrispettivo annuale di abbonamento di € 450,00, oltre I.V.A., la fornitura per l'anno 2024 del software per la segnalazione di illeciti nella Pubblica Amministrazione c.d. Whistleblowing, conforme alla normativa da ultimo recata dalla legge 30 novembre 2017, n.179;

2) di dare atto che è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara: B0D9730FGB;

3) di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

- a) fine da perseguire: acquisire un programma gestionale necessario per l'assolvimento di obblighi legislativamente statuiti in capo al Comune e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- b) oggetto del contratto: fornitura di un software per la gestione della segnalazione degli illeciti nella Pubblica Amministrazione, c.d. Whistleblowing;
- c) forma del contratto: scambio lettera commerciale;
- d) clausole essenziali: corrispettivo € 450,00, oltre I.V.A.;

4) di impegnare la somma di Euro 549,00 al Cap. 40, Voce 2, Codice 1, del bilancio di previsione 2024;

5) di dare atto che alla liquidazione della presente spesa si provvederà a presentazione fattura senza ulteriore atto e dietro controllo della regolarità della fornitura di cui si tratta;

6) di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

7) di dare atto che la presente determinazione acquisisce efficacia dalla data di apposizione del visto di competenza del responsabile del servizio finanziario.

Il Responsabile del Servizio

F.to: DI LEO Dott. Nicola

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n°267/2000, sul presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to: DI LEO Dott. Nicola

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Importo della Spesa: € 549,00

Impegno contabile: 41/2024

Intervento: Cap. 40

Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria favorevole, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 - is, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n°267/2000 sul presente atto che, dalla seguente data, diviene esecutivo.

Castroregio, li 22 marzo 2024

Il Responsabile SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: F.to Dott. Scarpelli Natale

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, 22/03/2024

Il Responsabile del Servizio
DI LEO Dott. Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. Registro Pubblicazione

Si attesta che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on Line del Comune dal 22/03/2024 al 06/04/2024 per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Castroregio, li 22/03/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to: Ing. Salvatore DI LAZZARO